



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0029704 del 20/10/2008

Pratica N.

Ref. Mittente:

All'ANAS Compartimento Lazio
Viale Bruno Rizzieri, 142
00173 ROMA

All'Anas
att.ne arch. Magarò
via Monzambano 10
00185 ROMA

Al Ministero Per I Beni E Le Attività
Culturali Direzione Generale Per La
Qualità E La Tutela Del Paesaggio
L'Architettura E L'Arte Contemporanee
-Ufficio Per Il Paesaggio-
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Alla Regione Lazio
Assessorato utilizzo, tutela e
valorizzazione risorse ambientali
viale del Tintoretto 432
00142 ROMA

e p.c. Al Presidente Della Commissione
Tecnica Di Verifica Dell'Impatto
Ambientale V.I.A./V.A.S.
Via Cristoforo Colombo, 112
00147 ROMA

Alla Divisione X
Via Cristoforo Colombo, 12
00147 ROMA

**OGGETTO: Autostrada Roma-Fiumicino verifica di assoggettabilità alla
procedura di VIA del tratto Fiumicino sud.**

L' ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per il Lazio, con nota pervenuta in data 28 gennaio 2008, n. 2218, ha chiesto la verifica di assoggettamento al procedimento VIA per il progetto del completamento della viabilità accessoria all'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino per il tratto sud tra il Comune di Roma e il Comune di Fiumicino. L'intervento prevede la realizzazione di un'opera di completamento del primo lotto della "Viabilità accessoria dell'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino" per l'adeguamento del sistema viario Roma-Fiumicino Litorale.

Con nota dell'11 febbraio 2008, n. 3602, la scrivente ha trasmesso la documentazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS per l'avvio dell'istruttoria.

A seguito della convocazione della Conferenza dei Servizi da parte del SIIT, la scrivente con nota del 13 marzo 2008, n. 7262, evidenziava che la istruttoria di verifica di assoggettabilità non era ancora conclusa e che comunque la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale aveva richiesto, nel corso della riunione tenutasi il 11 marzo, alcuni chiarimenti necessari per completare l'istruttoria tecnica.

L'ANAS con nota pervenuta in data 21 aprile 2008, n. 11094, informava che la documentazione di chiarimento sarebbe stata inviata non appena conclusa la predisposizione della stessa, la stessa ANAS con successiva nota pervenuta in data 2 maggio 2008, n. 11922, chiedeva 45 giorni di proroga per l'invio della documentazione, ambedue le note sono state trasmesse, rispettivamente in data 24 aprile 2008 e in data 6 maggio 2008, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale.

Con nota n. 12408, del 7 maggio 2008, è pervenuto il parere n. 29 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale, espresso nella seduta plenaria 23 aprile 2008, un parere negativo alla esclusione del progetto dalla procedura di VIA.

Con nota del 26 maggio 2005, n. 1410, la scrivente trasmetteva, nelle more della predisposizione del provvedimento, la revisione della documentazione ambientale che l'Anas, come sopra evidenziato, aveva comunicato di non poter trasmettere prima del mese di maggio. Nel trasmettere la documentazione la scrivente chiedeva di rivedere il parere precedentemente formulato alla luce della ulteriore documentazione prodotta.

Facendo seguito a quanto richiesto la Commissione Tecnica VIA/VAS, con nota pervenuta in data 13 ottobre 2008, n. 28886, ha trasmesso il parere del 24 settembre 2008, n. 95, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante.

Considerato il parere espresso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS

SI DETERMINA

la non assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto del tratto sud tra il Comune di Roma e il Comune di Fiumicino nel rispetto di condizioni e prescrizioni di seguito elencate:

CONDIZIONI

1. La Società ANAS S.p.A. dovrà attenersi a quanto osservato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia - con nota prot. 1808 del 10/03/2008, con riferimento alla necessità di eseguire indagine archeologiche preventive, secondo le modalità ivi indicate. Si evidenzia che la richiesta contenuta nella medesima nota di *“redazione di un elaborato grafico in cui vengano rappresentate con precisione le opere da realizzare ad est della rotatoria R2”* con contestuale rappresentazione del *“tracciato viario antico”* può intendersi superata, giusta l'osservazione fornita dalla medesima Soprintendenza in sede di conferenza di servizi del 14.03.2008, a condizione che ANAS S.p.A. chiarisca che ad est della medesima rotatoria non verrà realizzata alcuna altra opera (neanche idraulica);

PRESCRIZIONI:

- a) Dovranno essere adottati rivestimenti fotocatalitici per il manto stradale così come previsto nell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 Aprile 2004, alla scheda tecnica ST001, da cui risulta una particolare efficacia nel rimuovere gli ossidi di azoto NOx;
- b) La Società ANAS S.p.A. dovrà attenersi a quanto osservato dalla Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli – Area Difesa del Suolo con nota prot. D2/2S/05/26900 del 04/04/2008, ed in particolare:
 1. dovrà rispettare tutte le indicazioni riportate nella relazione geologica a corredo dell'istanza che non siano in contrasto con le successive prescrizioni;
 2. nella fase preliminare alla realizzazione delle nuove opere e dei rilevati, dovrà procedere obbligatoriamente all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico – strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dal rilevato;
 3. le fondazioni o il basamento dei rilevati da eseguire dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazioni di evento sismico secondo quanto disposto dalle normative vigenti;

4. dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto secondo quanto indicato nella relazione geologica a corredo dell'istanza;
 5. siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse;
 6. per la sistemazione a verde siano utilizzate specie compatibili da un punto di vista edifico e fitoclimatico;
 7. siano messe in atto, in fase esecutiva e gestionale, tutte le opere mitigatorie al fine di eliminare possibili inquinamenti della falda superficiale;
 8. il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazione dei lotti dovrà essere messo secondo quanto disposto dal d. lgs. 152/06 e dalla DGR Lazio 816/06;
 9. la realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
 10. l'ANAS si impegni a realizzare tutte le opere che le verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente;
 11. prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni e/o nulla-Osta di carattere igienico-sanitario, forestale e ambientali previste e l'autorizzazione per il vincolo idrogeologico qualora l'area o parte dell'area interessata risulti gravata da questo vincolo;
 12. la realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata: D.M. Infrastrutture 14.01.2008 e DGR Lazio 766/03; Circolare Min. LL. PP. Del 24/09//88 n. 30488 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/03/1988; Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n. 3317 del 29.10.80, n. 2950 del 11.09.82 e n. 769 del 23.11.82;
- c) La Società ANAS S.p.A. dovrà attenersi a quanto osservato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee con nota prot. DG/PARC/S02/34.19.04/2988/2008 del 12/03/2008, ed in particolare dovrà allegare al progetto la "Relazione Paesaggistica" redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, secondo i criteri elencati al punto 4.2 dell'Allegato, la quale costituisce per l'Amministrazione richiedente la base di riferimento essenziale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 5 e dall'art. 147 comma 1, del D. L.gs.n. 42/2004 e s.m.i. afferente alla progettazione definitiva;
- d) La Società ANAS S.p.A. dovrà adempiere a quanto richiesto dalla Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Direzione regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.5 – Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia – con nota prot.

27787/2008 del 29/02/2008, ed in particolare dovrà redigere lo Studio d'Inserimento Paesistico (S.I.P.) ai sensi degli artt. 29 e 30 l.r. 24/1998 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

il dirigente della div. III
dott. Mariano Grillo